

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE
PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI
SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI**

SOGGETTO RICHIEDENTE: ASSOCIAZIONE CULTURALE PANICARTE

TITOLO PROGETTO: MEGALOPOLIS – PERCORSI LABORATORIALI NELLA CITTA' GLOBALE

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Contesto globale

Il progetto MEGALOPOLIS si propone sia di indagare gli aspetti dell'attuale situazione sociale e culturale nell'ambito della città, intesa nella sua globalità, sia come strumento di rappresentazione – riflessione, attraverso l'arte e il teatro, tra e con i giovani in merito alla città nelle sue molteplici dimensioni integrate e interagenti. Il progetto ha come obiettivo quello di attivare attraverso dei laboratori teatrali innovativi un percorso di riflessione attorno ad alcune tematiche proprie del periodo che stiamo attraversando: la difficoltà nella ricerca del lavoro, il sentimento di inadeguatezza, la perdita delle certezze e degli ideali, il conformismo dettato dai mezzi di comunicazione come la televisione con il conseguente problema dell'identificazione in modelli di immagine irreali, etc. Verranno esaminati i mutamenti che stanno generando il processo di crisi che coinvolge il mondo occidentale e che accomunano diversi territori come in un'unica città globale che patisce questa trasformazione. Una crisi che non è solo economica ma anche culturale e dell'individuo alla quale si può rispondere con azioni artistiche che interagiscono con la città, provocando riflessione e cambiamento. Attori protagonisti di queste azioni saranno i giovani, che si trovano ad affrontare oggi un difficile processo di inserimento nella società, che presenta questi aspetti globalizzanti e che riflette i differenti aspetti della crisi. Il fine è quello di generare una reazione positiva, attiva e partecipata attraverso le arti, per l'elaborazione delle difficoltà, superando le discriminazioni e l'emarginazione per sentirsi parte integrante di un tessuto sociale e culturale sempre più variegato e multiculturale. Il progetto mira a individuare gli aspetti culturali che condizionano i giovani nelle città, che accomunano e/o differenziano i cittadini di diversa provenienza e nazionalità all'interno di abitudini, usi, costumi, tradizioni che diventano transazionali e globalizzanti. Il concetto di "città globale" infatti, prevede una serie di caratteristiche sorte come effetto della globalizzazione e della costante crescita dell'urbanizzazione: l'internazionalizzazione, i collegamenti con le grandi città del mondo, le infrastrutture avanzate nel mondo delle telecomunicazioni, la dimensione cosmopolita e l'ambiente culturale multietnico, aspetti positivi e negativi allo stesso tempo che creano un senso di spaesamento nei giovani. La città diviene espressione di un contesto geografico e culturale più ampio come l'Area metropolitana che abbraccia la provincia e investe la regione, ma soprattutto che si accomuna a innumerevoli altre città. Il progetto mira a cogliere gli aspetti positivi di tali cambiamenti superando attraverso i percorsi laboratoriali le difficoltà individuali e valorizzando gli elementi di coesione dei gruppi che partecipano al progetto.

Contesto locale

Il principale contesto di riferimento del progetto sarà la zona Barca, all'interno del Quartiere Reno a Bologna. L'area è già dagli anni '60 caratterizzata da un forte sviluppo abitativo e da un'edilizia prevalentemente di tipo residenziale pubblica. Negli ultimi anni, con la crescita dirompente del fenomeno di immigrazione nel nostro paese, la zona è stata popolata da un altissimo numero di cittadini di origine straniera e dalle loro famiglie provenienti da paesi dell'Est europeo, Nord Africa, Filippine ecc. In questa zona ci si trova quindi giornalmente ad affrontare problemi legati alla

convivenza di culture diverse e alla presenza di fasce di popolazione con basso livello di reddito e talvolta di istruzione.

A questo si aggiunge la scarsità di centri di aggregazione in particolare per i giovani, la mancanza di poli culturali e di attività ludiche. In questo contesto si inseriscono i cambiamenti a livello cittadino, nazionale, globale legati ai mutamenti della società in termini di comunicazione (uso incondizionato della rete, relazioni virtuali basate su un uso smoderato dei social network) che portano spesso i ragazzi a chiudersi nel proprio mondo virtuale e questo genera nuove forme di isolamento. Un altro dato fondamentale risulta essere la crisi economica che porta le famiglie a investire sempre meno sulle attività ludico-creative destinate ai ragazzi. Il problema diffuso a livello generale, assume proporzioni ancora maggiori per le famiglie di origine straniera. Non solo gli adolescenti ma anche fascia di giovani in età non più scolare (18-25) risente di questa situazione di crisi che da economica diventa sociale e culturale e conduce a un senso di scoraggiamento, apatia diffusa, percezione errata di sé e senso di sconfitta, mancanza di stimoli e interessi.

Dal 2009 la nostra associazione gestendo il centro culturale giovanile LIV, sito nel cuore di questa area periferica, in convenzione con il Comune di Bologna – Quartiere Reno e con il Comune di Bologna – Settore sistema cultura, giovani e università, ha fatto sì che si creasse un centro di aggregazione sociale molto importante nella zona. Siamo riusciti attraverso il progetto quadriennale Performando e grazie a numerosi progetti speciali a coinvolgere l'intera cittadinanza locale migliorando la coesione sociale tra i cittadini ed incrementando le attività ludiche, ricreative, culturali e formative destinate ai giovani del territorio. Il progetto Megalopolis si inserisce in una progettualità più ampia, sviluppata dall'associazione sul territorio di riferimento a partire già dal 2006 con attività culturali e di formazione rivolte ai giovani e consolidatosi nel 2009 con la gestione del centro culturale giovanile LIV che offre una programmazione di iniziative e attività rivolte alla fascia giovanile e ai giovani in situazione di disagio. La maggior parte della programmazione del centro giovanile verte infatti sulla formazione dei giovani per mezzo di professionisti del settore dello spettacolo e delle tecnologie media. Inoltre nei progetti speciali dell'associazione è sempre ricompresa una parte dedicata alla formazione culturale dei giovani come nel caso di alcune precedenti iniziative realizzate nella zona in questione: Scuola estiva di circo per ragazzi con il sostegno di Fondazione del Monte di Bologna, Treno Fringe Festival con il sostegno di Comune di Bologna – Bologna Estate. Con questo progetto vorremmo consolidare il nostro ruolo di polo culturale giovanile, approfondire l'offerta formativa e culturale dedicata agli adolescenti e ai giovani, dedicando loro percorsi laboratoriali più lunghi e articolati al fine di garantire il benessere psico-fisico degli adolescenti e la loro realizzazione individuale all'interno di una società globalizzata e multietnica. I laboratori proposti nel progetto grazie al particolare approccio fisico-emozionale e all'impiego di differenti linguaggi espressivi e fortemente innovativi (teatro contemporaneo, media interactive, arti visive) rappresentano uno strumento ottimale per la riuscita dei nostri obiettivi in quanto rappresentano delle attività molto attrattive per il target di riferimento.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

MEGALOPOLIS - Percorsi laboratoriali nella città globale

Il progetto si articola in una serie di percorsi formativi e laboratoriali nelle arti performative (teatro, danza, musica, arti visive) che utilizzano elementi innovativi sia dal punto di vista delle nuove tecnologie che della comunicazione. L'idea di questi percorsi nasce da un'analisi e da un'approfondita ricerca sugli aspetti e le difficoltà socio-culturali di un tessuto urbano sempre più globalizzato e multiculturale, con l'intento di stimolare la creatività e la riflessione attiva dei giovani, andando a creare nello stesso tempo una serie di competenze nel settore artistico e culturale, per valorizzare talenti e creare nuovi percorsi ed esperienze lavorative all'interno della società contemporanea e della città favorendo l'aggregazione per gli adolescenti e i giovani.

I laboratori saranno diretti da: xxx (regista e attrice) e xxx (performer) della compagnia teatrale professionista Instabili Vaganti, xxx (live media animator) e xxx (live media painter e scenografa) di Basmati Film e da altri esperti nei settori della musica elettronica e dei media.

All'interno dei laboratori, strutturati per moduli, si affronteranno tematiche di rilevanza sociale quali: i cambiamenti della nostra società e la globalizzazione, il disagio giovanile, il problema del lavoro e le sue connessioni con la questione ecologica-ambientale, le differenze di genere, il tema della memoria con particolare riferimento alla questione della cultura di provenienza e delle tradizioni di appartenenza. A questo proposito saranno presentati ai partecipanti, in relazione alle tematiche su cui sarà impostato il lavoro dei laboratori, alcuni degli spettacoli più rappresentativi della compagnia professionista Instabili Vaganti.

I partecipanti apprenderanno tecniche teatrali e affronteranno processi di creazione artistica attraverso un approccio transdisciplinare che prevede l'utilizzo di più discipline applicate al teatro (video, arti visive, media, musica elettronica). Svilupperanno nuove capacità fisiche e vocali, incrementando ed affinando le proprie potenzialità espressive ed imparando a veicolare emozioni, pulsioni, e tensioni attraverso l'azione scenica e la creazione artistica. Creeranno scenografie virtuali che accompagneranno l'esecuzione degli spettacoli. Impareranno a realizzare video e piccole animazioni attraverso la tecnica del media painting.

I percorsi laboratoriali saranno differenziati per fascia d'età:

15 - 18 anni: Il primo laboratorio, rivolto ai giovani dai 15 ai 18 anni, si svolgerà in orario pomeridiano e sarà principalmente indirizzato a partecipanti provenienti da contesti svantaggiati, situazioni di disagio sociale, con difficoltà di integrazione. A questo proposito ci si avvarrà della collaborazione dei Servizi Sociali del Quartiere Reno e dell'Ufficio Giovani del Quartiere per individuare i potenziali partecipanti con particolari problematiche.

19 – 25 anni: Il secondo laboratorio, rivolto ai giovani dai 19 ai 25 anni, si svolgerà in orario serale e sarà finalizzato a un trasferimento di conoscenze e ad una valorizzazione di talenti, in vista di un eventuale inserimento nel mondo del lavoro e alla professionalizzazione nel settore del teatro e delle arti performative. Oltre all'insegnamento di materie artistiche saranno previsti moduli formativi di illuminotecnica, fonica, scenografia etc.

I laboratori saranno preceduti da un open day aperto a tutta la cittadinanza in cui verrà presentato il progetto e mediante il quale saranno individuati i partecipanti.

A conclusione dei due percorsi laboratoriali, saranno presentati i lavori prodotti dai partecipanti attraverso video e spettacoli che replicheranno presso il LIV Performing Arts Centre, presso le strutture del Centro Bacchelli di Borgo Panigale e della sala consiliare del Quartiere Reno. Al termine delle presentazioni aperte al pubblico si procederà a una fase di valutazione del progetto, nella quale verranno coinvolti i ragazzi, gli assistenti sociali e i genitori.

Obiettivi generali

- Favorire l'aggregazione giovanile, in particolare nelle aree periferiche in questione
- Promuovere attività volte al raggiungimento di un benessere psicofisico degli adolescenti e dei giovani
- Diffondere un senso di appartenenza ad un territorio e promuovere valori di uguaglianza, favorendo l'integrazione dei giovani stranieri.

- valorizzazione delle capacità dei giovani e degli adolescenti e creazione di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro
- Promuovere e sostenere la creatività dei giovani
- Sostenere un percorso di realizzazione individuale dei giovani e degli adolescenti e di consolidamento del proprio ruolo nella società attuale.
- Contrastare il disagio giovanile ed ogni forma di emarginazione sociale.
- Favorire le relazioni e le reti tra realtà associative del territorio e consolidare le collaborazioni con enti locali e scuole del territorio, creando una rete tra i soggetti che si occupano di giovani e cultura per lavorare in sinergia incrementando l'offerta sul territorio, a partire dall'esperienza acquisita di una realtà che vi opera in tale direzione da 8 anni.
- Rafforzare il radicamento sul territorio incrementando l'offerta di attività ed il numero di soggetti beneficiari.
- Operare in linea con le politiche territoriali degli Enti locali individuando problematiche specifiche di un territorio e strategie comuni per la risoluzione di queste.

Obiettivi specifici

- Creare opportunità formative ed educative extrascolastiche anche per le fasce con basso reddito o in situazione di disagio sociale.
- Stimolare la creatività e il coinvolgimento attivo dei giovani e degli adolescenti per contrastare l'appiattimento sociale e culturale caratteristico dei nostri tempi.
- Utilizzare il teatro e le tecniche di espressione corporea e di comunicazione per superare situazioni di disagio relazionale e per affrontare temi di rilevanza sociale quali l'ecologia e il problema del lavoro, le differenze di genere, il tema della memoria.
- Valorizzare le differenze culturali ed etniche per superare i pregiudizi, attraverso il confronto con differenti culture e l'utilizzo di tecniche artistiche provenienti da altre culture.
- Creare competenze spendibili sul mercato del lavoro nel settore delle arti e dello spettacolo, utilizzando le nuove tecnologie al fine di sviluppare competenze tecniche integrate a quelle creative.
- Implementare l'uso della lingua inglese con la quale verranno effettuate alcune lezioni per accrescere il processo di europeizzazione della cultura e dell'individuo.
- Educare al lavoro in gruppo, alla costanza, alla disciplina attraverso un percorso finalizzato ad una creazione collettiva di uno spettacolo finale.

LE AZIONI

Il percorso si articolerà da settembre 2013 a giugno 2014 e prevede le seguenti azioni:

1. Comunicazione e promozione (1 settembre – 14 ottobre 2013)

- Creazione di una rete per la diffusione del progetto attraverso il coinvolgimento delle Associazioni del territorio e la collaborazione degli Enti patrocinatori del progetto: Comune di Bologna - Quartiere Reno e Comune di Bologna – Quartiere Borgo Panigale.
- Creazione degli strumenti di promozione del progetto e messa in atto del piano di comunicazione (materiali cartacei, blog, social network).
- Conferenza stampa di presentazione del progetto e attività di ufficio stampa.
- Presentazione del progetto nelle scuole secondarie del territorio
- Presentazione del progetto all'Università degli Studi di Bologna

2. Open day (15/16 ottobre 2013)

Giornate di presentazione pubblica del progetto che includono momenti di laboratorio pratico rivolti ad adolescenti e giovani suddivisi per fasce d'età.

3. Laboratori per adolescenti (ottobre 2013- maggio 2014)

Il laboratori sono differenziati per fascia d'età **15 - 18 anni** e **19 - 25 anni**.

Ciascun laboratorio è articolato su tre moduli prevederà un incontro di 2 ore a settimana. Il gruppo sarà costituito da 15-20 componenti e guidato dalla regista della compagnia professionista di teatro sperimentale Instabili vaganti. Sono previste lezioni con differenti maestri di comprovata esperienza nell'ambito del teatro contemporaneo e dei nuovi media: attori, scenografi, light designer, media painters, animators, video maker.

I laboratori sono ad accesso gratuito.

4. Educazione di un nuovo pubblico (febbraio - aprile 2014)

Ai partecipanti saranno presentati gli spettacoli della compagnia professionista di teatro sperimentale Instabili Vaganti. Ad ogni spettacolo seguirà un incontro in cui i partecipanti potranno approfondire temi e tecniche presenti nei lavori visionati per meglio comprendere il percorso laboratoriale intrapreso e intravedere i risultati di questo in ambito professionale. Gli incontri sono occasioni per trattare ed approfondire temi quali: il lavoro, l'ecologia, le differenze di genere, l'interculturalità, la globalizzazione.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito.

| Calendario degli spettacoli | | |
|------------------------------------|---|---|
| Periodo | Titolo | Temi trattati |
| Febbraio | L'Eremita contemporaneo MADE IN ILVA | lavoro, ecologia, salute |
| Marzo | Gender Profile | Differenze di genere, discriminazione, emarginazione, diritti umani, violenza |
| Aprile | Stracci della memoria | Memoria, identità culturale. |
| Maggio | Crisis | Crisi, globalizzazione, disagio sociale |

5. Monitoraggio in itinere (novembre 2013 – maggio 2014)

Incontri con i maestri delle discipline oggetto dei laboratori per la valutazione in itinere della risposta al percorso proposto e la valutazione di eventuali episodi o casi che possono creare difficoltà allo svolgimento del progetto. Verifica dei risultati al termine di ogni modulo.

6. Presentazione degli esiti dei laboratori (maggio 2014)

Presentazione al pubblico degli spettacoli realizzati durante i laboratori. Gli spettacoli verranno presentati al LIV centro culturale giovanile e negli spazi del Quartiere Borgo Panigale e Reno. Verranno effettuate più repliche degli spettacoli che saranno ad ingresso gratuito.

7. Valutazione (giugno 2014)

Al termine del progetto si procederà a una fase di valutazione del progetto, nel quale verranno coinvolti i ragazzi, gli assistenti sociali e i genitori. Sono previsti 2 incontri:

- Incontro conclusivo con i partecipanti nell'ambito del quale verrà proiettato il filmato dello spettacolo e commentato dai partecipanti insieme ai maestri per un feed back condiviso.
- Incontro con i genitori, gli assistenti sociali del Quartiere, i rappresentanti delle istituzioni, nell'ambito del quale si valuterà anche l'ipotesi di dare carattere di continuità al progetto.

8. Follow – up (giugno 2014)

- Selezione e editing delle foto e dei filmati del laboratorio
- Creazione di un dvd documentario del progetto

- Coinvolgimento dei partecipanti nella diffusione di foto e filmati attraverso i canali web utilizzati dai giovani e dagli adolescenti, nell'ottica di rendere partecipi i ragazzi anche in un fase di valorizzazione del progetto svolto e dei risultati ottenuti
- Valutazione e pianificazione dei laboratori 2014/15

9. Rendicontazione (giugno 2014)

Chiusura amministrativa del progetto, rendicontazione e stesura della relazione.

PARTNER

- Comune di Bologna - Quartiere Reno
- Comune di Bologna – Quartiere Borgo Panigale
- Basmati Film
- Scuole secondarie del territorio di riferimento
- Università degli studi di Bologna

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

LIV Centro culturale giovanile, via Raffaello Sanzio 6, Bologna:

Open day di presentazione, incontri dei laboratori, spettacoli della Compagnia Instabili Vaganti rivolti ai giovani e incontri con la compagnia, spettacoli esito dei laboratori.

Spazi urbani e spazi sportivi del centro sportivo Barca: alcuni incontri dei laboratori

Centro Bacchelli, via Galeazza 2, Bologna: repliche degli spettacoli esito dei laboratori

Sala Falcone Borsellino, via Battindarno 123, Bologna: repliche degli spettacoli esito dei laboratori

ITIS Belluzzi, via G.D. Cassini 3, Bologna: presentazione del progetto

Dipartimento Arti visive performative mediali, via Barberia 4 Bologna: presentazione del progetto

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Il progetto coinvolge la fascia 15 – 25 con due macro attività che suddividono tale fascia in 2 ambiti di intervento: 15 – 18 e 19 – 25. I partecipanti saranno coinvolti attingendo dall'enorme bacino dell'istituto ITIS Belluzzi e dalle scuole secondarie del territorio e tra gli studenti dell'Università di Bologna, in particolare al Dipartimento di arti visive, performative e mediali.

In particolare il progetto vuole interessare i giovani extracomunitari del territorio, i *neet* e gli appartenenti a fasce minime di reddito. Saranno coinvolti i servizi sociali dei Quartieri di riferimento per l'individuazione di soggetti a rischio disagio sociale e/o emarginazione quali beneficiari dei percorsi laboratori ali proposti. Il progetto prevede poi il coinvolgimento di esperti del settore tra cui: artisti, attori, registi, video maker, scenografi, programmatori. Indirettamente il progetto andrà ad interessare una grossa fetta di utenti che già frequentano le attività del LIV Centro culturale, di addetti ai lavori, insegnanti, operatori, educatori delle cooperative sociali presenti nei quartieri di riferimento, rappresentanti delle istituzioni.

NUMERO FRUITORI STIMATI

- n. di ragazzi partecipanti ai laboratori **40**
- n. di ragazzi di origine straniera partecipanti **20**
- n di spettatori alle repliche degli spettacoli **250**
- n. di spettatori agli esiti dei laboratori **500**
- n. di stakeholders **12**

RISULTATI PREVISTI

- Raggiungimento attraverso le attività proposte del benessere e del pieno sviluppo degli adolescenti e dei giovani coinvolti.
- Inserimento del mondo del lavoro ed in particolare nei settori nell'ambito dei quali si svolgono i laboratori (arte, teatro, musica, cinema e video, multimedia, illuminotecnica, fonica, scenografia, etc.) e conseguente incentivo all'occupazione giovanile
- Realizzazione di un'offerta culturale e formativa gratuita in una zona della città carente dal punto di vista di tale offerta
- Formazione di giovani in attività culturali e di promozione di valori di tolleranza e interculturalità.
- Introduzione dei giovani alle nuove tecnologie
- Creazione di gruppi di aggregazione giovanile
- Raggiungimento con la propria offerta culturale delle fasce disagiate
- Agevolazione di un processo di internazionalizzazione attraverso l'utilizzo della lingua inglese e dei temi trattati nel progetto
- Agevolazione della comprensione di fenomeni odierni quali la globalizzazione, la crisi, la multiculturalità.
- Consolidamento della propria attività sul territorio
- Creazione di una rete di soggetti che opera in ambito giovanile
- Riduzione di fenomeni locali quali il bullismo, l'emarginazione, la discriminazione, il vandalismo, attraverso un'educazione all'utilizzo e la cura di spazi e attrezzature comuni.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

2 Settembre 2013

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

13 Giugno 2014

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Valutazione preventiva

- incontri con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte
- incontri con i servizi sociali per l'individuazione di alcuni soggetti beneficiari
- incontri con i rappresentanti delle scuole secondarie
- incontro con gli insegnanti e gli operatori dei moduli dei laboratori, condivisione degli obiettivi, scelta degli indicatori quantitativi e qualitativi per il monitoraggio.
- valutazione del bacino d'utenza potenziale

Valutazione in itinere

- incontri al termine di ogni modulo con gli insegnanti per la valutazione dei risultati
- monitoraggio di eventuali problematiche e casi difficili
- conteggio delle presenze per una valutazione statistica
- incontri tra i partecipanti e i membri della Compagnia Instabili Vaganti in occasione della visione degli spettacoli proposti e valutazione della congruenza con il percorso proposto e della rispondenza alle attese dei partecipanti

Valutazione conclusiva e follow up

- incontri con i partecipanti al termine degli spettacoli esito dei laboratori , visione dei filmati degli spettacoli e condivisione di un feed back
- compilazione di un questionario
- esame dei risultati artistici

- analisi statistica degli indicatori web (numero di click e visite sui canali web del progetto e i social network ad esso dedicati)
- incontro con i partner istituzionali e valutazione degli strumenti per dare carattere di continuità al progetto

RISORSE UMANE E MATERIALI

L'Associazione intende avvalersi per la realizzazione del progetto di:

PERSONALE STRUTTURATO: 2 impiegati a tempo determinato

PERSONALE NON STRUTTURATO: 6 formatori ed esperti esterni

PERSONALE VOLONTARIO: 4 soci volontari

L'associazione mette a disposizione per la realizzazione del progetto:

SPAZI: i propri locali, quantificandone le spese di utenza, pulizia e manutenzione

ATTREZZATURA: la propria attrezzatura tecnica tra cui un impianto di illuminotecnica, un video proiettore, un impianto audio.

BUDGET DEL PROGETTO

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro _6.000,00 (formatori ed esperti esterni)

Euro _2.500,00 (promozione, comunicazione e ufficio stampa)

Euro _3.400,00 (coordinamento)

Euro _2.800,00 (segreteria)

Euro _500,00 (materiali per i laboratori)

Euro _300,00 (materiali di consumo - cancelleria)

Euro _250,00 (titoli di viaggio formatori ed esperti esterni)

Euro _1.500,00 (quota parte utenze locali destinati al progetto)

Euro _750,00 (noleggio attrezzature)

Euro _18.000,00___ (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro___8.000,00_____

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a

carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro___**5.000,00**_____

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Bologna – Settore sistema cultura,

giovani e università_____ Euro__1.500,00_____

Comune di Bologna – Quartiere Reno Euro__1000,00_____

Comune di Bologna – Progetto Giovani Euro__2000,00_____

Basmati Film Euro__500,00_____

TOTALE Euro___**5.000,00**_____